

L'Ascoli vede la salvezza, con l'incubo deferimenti

Pubblicato: Venerdì 11 Maggio 2012



L'Ascoli non è una squadra qualsiasi. Sette punti di penalizzazione incassati nel corso del campionato avrebbero ammazzato un elefante, ma non i ragazzi di mister Silva, subentrato ad un altro guerriero della panchina come Castori. **Sui bianconeri pesa anche l'incubo del deferimento** (equivalente del rinvio a giudizio della giustizia ordinaria) per illecito sportivo legato al calcioscommesse: 3 punti sono già stati tolti agli ascolani, legati al primo processo (gli altri sono riconducibili al mancato pagamento di alcune rate Irpef e di contributi previdenziali), altri potrebbero arrivare per il principio della responsabilità oggettiva legati a due partite della scorsa stagione (Novara-Ascoli e Ascoli-Sassuolo), che sarebbero state taroccate dal Alex Pederzoli accusato di aver effettuato scommesse personali su vari match. **Nella lista dei 61 c'è anche il giovane centrocampista bianconero Sbaffo**, in relazione alla partita Livorno-Piacenza del 14 maggio scorso: anche lui rischia una squalifica. **All'Ascoli in linea teorica mancherebbero pochissimi punti per salvarsi**, ma il futuro è un'enorme incognita. **In classifica i marchigiani hanno 43 punti**, frutto di 13 vittorie, 11 pareggi e 15 sconfitte, con 42 gol fatti e 44 subiti (fuori casa le vittorie sono state 6 finora, 6 i pareggi e 7 le sconfitte, con 21 gol fatti e 25 subiti).

Silva si concentra sul lavoro e sul campo, cercando di escludere la squadra dal clima esterno e dalle voci che si rincorrono. Il mister dei bianconeri non avrà a disposizione Peccarisi, Romeo e Ilari, mentre recupera Papa Waigo, Soncin e Pasqualini. **La squadra marchigiana ha dimostrato di meritare la categoria, grazie ad una squadra tosta e ben messa in campo:** il portiere Guarna, capitano Faisca in difesa, Di Donato, Scalise e Sbaffo a centrocampo e soprattutto la coppia di attaccanti formata dal velocissimo senegalese Papa Waigo e dalla punta ex Grosseto Soncin, un vero bomber che ha ritrovato il feeling col gol, sono uomini di valore per la serie B.



Lo schema preferito da mister Silva è il 3-5-2, con un trio di difensori fisico e prestante, due ali tornanti che fanno su e giù per la fascia, **centrocampo dinamico guidato da Di Donato in regia** e duo d'attacco che fa della forza di Soncin e dalla **sgusciante velocità di Papa Waigo** le sue armi migliori. Davanti a Guarna, con capitano Faisca, ci saranno lo sloveno Andelkovic e il giovane Ciofani; in mezzo al campo sulle fasce la rivelazione Scalise da una parte e Tomi dall'altra, entrambi arrivati a dare linfa e corsa a gennaio; cerniera centrale formata da Di Donato, esperto regista con un gran tiro da fuori col compito di dare i tempi di gioco, e Parfait, combattente più portato a difendere che ad offendere, mentre **Sbaffo, fantasista classe '90 cresciuto nel Chievo Verona, ha il compito di innescare la velocità di Papa Waigo** (13 gol in stagione, futuro quasi certo nella serie A francese) e Soncin, uomo d'area temibile negli inserimenti e nel gioco aereo (7 reti per lui), con il gigante Gerardi in panchina pronto a subentrare. **Una squadra da tenere d'occhio dal primo minuto al novantesimo:** per il Varese vincere vorrebbe dire (quasi) playoff, ma l'Ascoli ha fame di salvezza e non mollerà un pallone.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it